
Simposio della Società per la ricerca sulla Storia dei Concili a Spalato

(Seget Donji dal 18 al 23 settembre 2008)

La Società per la ricerca sulla Storia dei Concili si è riunita dal 18 al 23 settembre 2008 a Spalato per il suo tradizionale simposio. L'incontro, al quale parteciparono 25 studiosi legati al progetto sulla storia dei concili diretto da Walter Brandmüller, ebbe come tema: *Was ist ein Konzil? Überlegungen zur Typologie insbesondere der ökumenischen Konzilien*.

Oltre ai 25 colleghi, vi parteciparono altri 25 membri della Società per la ricerca sulla Storia dei Concili. La società accompagna il progetto di ricerca dagli inizi attraverso sostegni ideali e contributi economici.

Il programma ebbe lo scopo di dare un contributo storico-teologico alla recentemente scoppiata discussione sul carattere dei 21 concili cosiddetti «ecumenici».

Dopo l'intervento di apertura di Peter Vrankić (Augsburg) sul tema *Spliter Synoden des 10. und 11. Jhds. als Weg der kirchlichen und politischen Selbstfindung Kroatiens*, vi furono gli interventi di Hermann Josef Sieben S.J. (Frankfurt/St.Georgen) e Walter Brandmüller (Roma) sul tema *Begriff und Kriterien Ökumenischer Konzilien: 1. Millennium (Sieben) und 2. Millennium (Brandmüller)*. A partire da questi contributi, gli altri partecipanti trattarono aspetti e questioni parziali, ecc. dei concili.

In particolare: Nicola Bux (Bari), *Il Concilio ecumenico e la teoria della Chiesa indivisa del primo millennio*, Hans Georg Thümmel (Greifswald), *Zur Phänomenologie von Konzilien, dargestellt am Konzil von 681/82*, S.E.R. Agostino Marchetto (Roma), *La convocazione e conferma dei sinodi da parte del vescovo di Roma nello Pseudo-Isidoro*, Robert Somerville (New York), *Observations on 'general councils' in the Twelfth Century*, Ansgar Frenken (Ulmi), *War das Konstanzer Konzil (1414-18) ein 'concilium generale', d.h. ein allgemeines, unversales und ökumenisches Konzil? Eine alte Streitfrage auf dem Prüfstand der modernen Konzilienforschung*, Thomas Prügl (Wien), *Die Frage*

des ökumenischen Charakters des Konzils von Basel, Nelson H. Minnich (Washington), *The qualification of Lateran V as Ecumenical Council*, Heinz Ohme (Berlin), *Bedeutung und Autorität der Ökumenischen Konzilien in der Sicht der Reformation*, Thomas Wünsch (Passau), *Zur Frage der Typologie der polnischen Synoden der Neuzeit*, Roberto de Mattei (Roma), *La questione dell'ecumenicità del Concilio Vaticano I*, Johannes Grohe (Roma), *Die Provinzialkonzilien im Codex Iuris Canonici von 1917*, Alexandra von Teuffenbach (Roma), *Das Vatikanum II als Ökumenisches Konzil*.

Il contributo di Burkhard Roberg, *Zur Frage des ökumenischen Charakters der beiden Konzilien von 1245 und 1274*, venne lasciato in mano ai partecipanti, siccome l'autore non poté essere presente per motivi famigliari.

Gli interventi del simposi verranno pubblicati nel numero 40 (2008) dell'*Annuaire Historiae Conciliorum*.

Accanto a questi questioni, l'incontro trattò inoltre il futuro del progetto di ricerca sulla Storia dei Concili. Walter Brandmüller comunicò, che dato il suo allora vicino ottantesimo compleanno (5 gennaio 2009), ebbe l'intenzione di dare il progetto in mano ai più giovani. D'ora in poi sarebbero stati Peter Bruns (Bamberg) e Thomas Prügl (Vienna) ad occuparsi della *Konziliengeschichte* e Johannes Grohe (Roma) della rivista *Annuaire Historiae Conciliorum*.

Si parlò inoltre del progetto del *Lexikon der Konzilien*. Per difficoltà di finanziamento, il progetto non è stato ancora realizzato negli ultimi anni, ma al inizio del 2008 Walter Brandmüller ha potuto trovare i finanziamenti e così garantire la sua realizzazione. Durante il convegno Mons. Brandmüller manifestò anche riguardo a questo progetto l'intenzione di ritirarsi, ma siccome il progetto del *Lexikon* è molto collegato a suo nome, i colleghi presenti a Spalato gli hanno questo di assume almeno la presidenza d'onore. Saranno questi i curatori: Peter Bruns (Bamberg), Johannes Grohe (Roma) e Nelson H. Minnich (Washington), in collaborazione con Ansgar Frenken (Ulm), Georg Gresser (Bamberg), Mariano Delgado (Fribourg), Hartmut Leppin (Frankfurt), Wilfried Hartmann (Tübingen), Heinz Ohme (Berlin), Josef J. Schmid (Mainz). Della redazione centrale s'occuperà Georg Gresser (Bamberg).

Il vicepresidente Dott. Heinz Keilbach espresse i ringraziamenti a Mons. Brandmüller da parte della *Società per la ricerca sulla Storia dei Concili* in rappresentanza dei suoi membri, dei quali alcuni accompagnano il progetto ormai da decenni e parteciparono ai numerosi simposi a Thessaloniki, St. Andrews, Ottobeuren, Toledo, Gerusalemme, Istanbul, Roma, ecc.

In tutti questi anni, a parte dell'interesse storico-culturale e la disponibilità di portare avanti un progetto di ricerca, è nata un'autentica amicizia tra i membri della società. Come futuri direttori del progetto presero la parola Johannes Grohe e Thomas Prügl. Entrambi sottolinearono che si sentono onorati dalla responsabilità per la grande opera di vita dell'iniziatore della *Konziliengeschichte*, e che speravano di portare avanti il progetto della all'alteza desiderata da Mons. Brandmüller.

Come sempre vi fu una serie di eventi ed attività a disposizione dei partecipanti. Tra questi la possibilità di visitare Trogir e Spalato per poter così conoscere meglio la vasta cultura della Croazia dall'antichità fino ad oggi. Uno dei momenti più attesi era la messa solenne celebrata nella cattedrale di Spalato, presieduta dall'arcivescovo Marin Barišić. Al termine della messa l'arcivescovo invitò con grande ospitalità tutto il gruppo dei partecipanti al convegno nel palazzo arcivescovile.

Johannes GROHE

Pontificia Università della Santa Croce
Dipartimento di Storia della Chiesa
Piazza de Sant'Apollinare 49
00186 Roma
grohe@pusc.it

«Andrés de Urdaneta: un hombre moderno»

(Ordizia 25-28 noviembre 2008)

En la villa guipuzcoana de Ordizia se celebró el paso mes de noviembre de 2008 el Congreso Internacional *Andrés de Urdaneta: un hombre moderno*, bajo la coordinación de José Ramón de Miguel Bosch y Susana Truchuelo García, en el marco de las actividades que el Ayuntamiento de la localidad realizó para conmemorar el 500 aniversario del nacimiento de uno de sus hijos más ilustres. En él se dieron cita profesores, investigadores y expertos en la figura de Urdaneta y en la historia castellana, portuguesa, novohispana y filipina de la Edad Moderna, procedentes de diversas instituciones académicas y culturales de Asia, América y Europa. En este encuentro científico, diferentes especialistas internacionales tuvieron la oportunidad de intercambiar opiniones y de debatir sobre los valores científicos, humanos, diplomáticos, políticos, etc. de este religioso agustino, así como sobre la repercusión que tuvo su principal logro: el tornaviaje, es decir, el descubrimiento de la ruta de regreso desde Filipinas hacia los territorios de Nueva España en 1565 y el inmediato establecimiento del Galeón de Manila, que conectaba desde un punto de vista económico, social, político y cultural las dos orillas del Pacífico.

En el Congreso se presentaron un total de doce ponencias y diez comunicaciones que fueron objeto de debate y discusión entre todos los asistentes. Cada investigación estaba incorporada en una de las tres grandes áreas temáticas en las que estaba organizada la citada convocatoria; se trataba de bloques temáticos basados en la propia biografía de Andrés de Urdaneta. En concreto, la primera área (1508-1535) se ocupaba de los orígenes de Urdaneta, del viaje de Loaysa, del contencioso de las Molucas y de las tensiones entre Castilla y Portugal; el segundo bloque (1536-1564) se centraba en el retorno de Urdaneta a Castilla, los conflic-